

Rifiuti: troppe discariche Italia, saranno piene entro 2 anni

Report, uso arriva fino al 90%. Aree critiche da Sicilia a Lazio

postato 8 giorni fa da ANSA

OkNO



Consiglia

0



Tweet

0

g+1

0



ARTICOLI A TEMA

- [coltivazione zibibbo pantelleria...](#)
- [mauri, lazio sin qui troppo altalenante](#)
- [smog: industria, italia ai primi posti...](#)
- [Altri](#)

(ANSA) - ROMA, 19 NOV - In Italia ci sono troppe discariche. E al ritmo attuale di smaltimento di rifiuti saranno colme entro 2 anni. Ad affermarlo è il primo Was annual report sul 'waste management' che scatta una foto sull'industria dei rifiuti. La gestione della spazzatura nel nostro Paese è "ancora troppo sbilanciata sulle discariche": in alcune aree vengono usate per oltre il 90% della produzione di rifiuti; la media nazionale si attesta al 37%. La situazione è critica in

Sicilia, Calabria, Lazio, Puglia e Liguria. Secondo il report - messo a punto dal think tank italiano sull'industria del waste management di cui fa parte anche Althesys (la società di consulenza strategica ambientale) - le regioni che hanno meno impianti sono anche quelle con i livelli di raccolta differenziata più bassi. Guardando ai Piani regionali poi viene fuori "la tendenza a continuare a puntare sulle discariche" oppure "a non prevedere soluzioni per lo smaltimento". Per esempio, i termovalorizzatori "raramente giungono a costruzione: della capacità totale prevista dagli ultimi Piani (2,5 mln di tonn per 16 regioni al 2013) ne è stata realizzata meno del 20%". Per gestire i quasi 30 mln di tonn di rifiuti prodotti in Italia "la ricetta è già indicata dall'Europa e prevede da un lato l'aumento delle percentuali di raccolta differenziata e il recupero dei materiali e dall'altro la termovalorizzazione dei rifiuti indifferenziati". L'Italia è infatti "distante dai Paesi del nord Europa", dove in alcuni casi l'uso della discarica è pari a zero; "la principale differenza è nel maggiore ricorso all'incenerimento".